

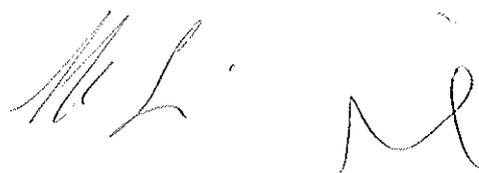
Comune di Osini

M
A.L.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		28/12/2016
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): MARIA CHIARA MURGIA Segretario Comunale – Presidente DEPAU PAOLO Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.: Signor GIANNI MURGIA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p>
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Osini</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1



e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 23.12.2016 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n. 82 del 11/10/2016
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha rendicontato sulla gestione del ciclo della performance relativa all'anno precedente con verbale n. 4 /2016. La Relazione della Performance ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 176 del 11/10/2016, il Responsabile dei servizi Generali ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 11.779,42, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.



Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	7.413,66
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	4.365,76
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	11.779,42
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	11.779,42

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Nel presente accordo si sigla la nuova piattaforma contrattuale del triennio 2016-2018 contenente le disposizioni che regolamentano la materia conformemente al Dlgs 150/09;

Tra gli istituti già in godimento vi sono:

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 7.413,66

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 82 del 11/10/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 3/2016.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

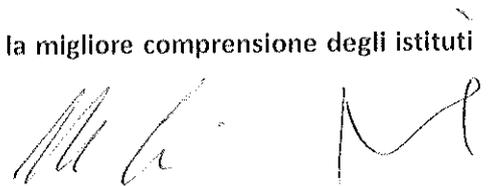
Il/la Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 86 del 24/10/2016 con oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016 e TRIENNO 2016-2018-PARTE NORMATIVA. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2016 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 82 del 11/10/2016;

L'importo previsto è pari a € 2.554,49 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse: potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Nessun'altra informazione

ni
ML

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 176 del 11/10/2016 del Responsabile Responsabile dei servizi Generali della costituzione del Fondo 2016;

Delibera n. 84 del 24/10/2016 di approvazione del fondo parte stabile, di indirizzi al responsabile al personale per la costituzione della parte variabile e di indirizzi alla delegazione di parte pubblica per la ripartizione delle risorse

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	25.642,39
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.293,51
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.043,15
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.126,03
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	1.181,71
Totale incrementi contrattuali consolidati	4.644,40
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	3.958,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	3.958,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	34.244,79



Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.090,50
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	2.554,49
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	4.644,99
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	5.000,00
Risp. Straordinario Anno Precedente	5.298,38
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	10.298,38
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.943,37

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	2.094,18
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	300,00
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	555,90
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2.950,08



DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	81,07
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	81,07

TOTALE DECURTAZIONI	3.031,15
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) . A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
8,47	8,47	8,47	8,47	8,47	8,47

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2015 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 .

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 35.858,63.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	34.244,79
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	2.950,08
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	31.294,71
TOTALE Risorse variabili (C)	14.943,37
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	81,07
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	14.862,30
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	46.157,01

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 459,36, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 4.365,76 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa



Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n.176 del 11/10/2016 il Responsabile dei servizi Generali ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Inquadramento ex led	64,56
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	7.349,10
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	4.365,76
Totale utilizzo risorse stabili	11.779,42
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	11.779,42

PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Progressioni cat. D € 3.370,83

Progressioni cat. C € 2,651,10

Progressioni cat. A € 1.327,17

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Cat. D dipendenti 4,5 * € 563,4= € 2.535,30

Cat. C dipendenti 2,97 * € 497,52= € 1.478,63

Cat. A dipendenti 1 * € 351,72= € 351,72

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
---	------

TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	0,00
--	------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 34.377,59

IPOSTESI UTILIZZO FONDO 2016

Compensi per specifiche responsabilità cat. C e D ex art. 17 comma 2 lett f)	€ 2.500,00
Compensi per specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lett i)	€ 900,00
Compenso maneggio valori	€ 100,00
Compenso rischio	€ 250,00
Risorse destinate alla produttività	€ 23.073,10
PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	€ 5.000,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	€ 2.554,49

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	11.779,42	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	0,00	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	11.779,42	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]	34.377,59	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 459,36, gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 4.365,76 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 11.779,42 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 31.294,71.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015	Diff A-B

FONDO		(B)	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	25.642,39	25.005,42	636,97
Incrementi contrattuali			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	2.336,66	2.336,66	0,00
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	1.126,03	1.126,03	0,00
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	1.181,71	1.181,71	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	3.958,00	3.958,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	34.244,79	33.607,82	636,97
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.090,50	2.090,50	0,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	2.554,49	2.554,49	0,00
Poste variabili non sottoposte al limite			
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	5.000,00	4.320,45	679,55
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	5.298,38	0,00	5.298,38
Totale risorse variabili	14.943,37	8.965,44	5.977,93

M. L. N.P.

Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00		0,00
Decurtazione per rispetto limite 2015	636,97	-	-636,97
Altre decurtazioni del fondo	2.394,18	-2.394,18	-0,00
Totale decurtazioni del fondo	3.031,15	-2.394,18	-636,97
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.244,79	33.607,82	636,97
Risorse variabili	14.943,37	8.965,44	6.067,93
Decurtazioni	3.031,15	2.394,18	636,97
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	46.157,01	40.179,08	5.977,93

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
inquadramento ex led	64,56	64,56	0,00
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	7.349,10	7.349,10	0,00
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	4.365,76	4.647,35	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	11.779,42	12.061,01	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	34.377,59	0,00	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da	34.377,59	0,00	

regolare			
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	11.779,42	12.061,01	-281,59
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	3.750,00	3.806,00	-56,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	23.073,10	15.772,13	7.300,97
Progetti art.15 comma 2	2.554,49	2.554,49	0,00
Posizione organizzativa -economia di bilancio		1.665,00	- 1.665,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	5.000,00	4.320,45	679,55
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	46.157,01	40.179,08	5.977,93

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presiedano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase progettuale della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento del bilancio 2016 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 era pari ad € 404.198,47

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente e il fondo 2016 risultano pari a € 35.858,63 per ciascuna annualità.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa, a consuntivo, le risorse non risultano utilizzate integralmente, realizzando delle economie da destinare ad incremento, ai sensi dell'art. 17 c.5 del CCNL 1.4.1999, del fondo dell'anno successivo a titolo di risorsa variabile. Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

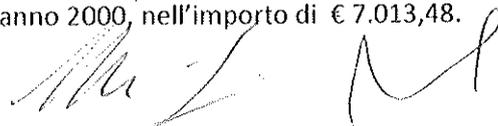
Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 19.04.2016 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

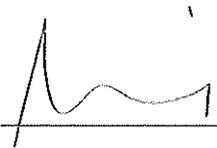
La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 176 del 11/10/2016 è impegnato al capitolo 1811 del bilancio 2016 e precisamente all'impegno. 180.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 7.013,48.

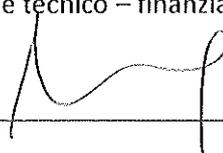


Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile dei servizi Generali



Osini 28/12/2016

COMUNE DI OSINI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

2016-2018

- PARTE NORMATIVA -

PREINTESA SIGLATA IN DATA 28/ 12/ 2016

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, located in the bottom right corner of the page.

L'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*.

Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

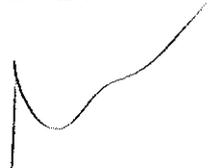
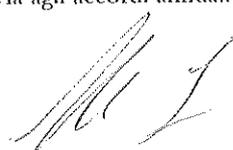
- a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

La redazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria deve essere redatta in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composta.

La relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Per quanto attiene la relazione tecnico-finanziaria *de quo* si rinvia agli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse di cui trattasi.



La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Per la redazione della Relazione Illustrativa si è fatto riferimento oltreché all'allegato alla circolare del 19 luglio del 2012, n° 25 della Ragioneria Generale dello Stato, anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).



Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione

28/12/2016

Periodo temporale di vigenza

2016 - 2018

Presidente	MARIA CHIARA MURGIA - Segretario Comunale
Componente	PAOLO DEPAU - Componente
Componente	
CGIL	
CISL	
UIL	

Parte Pubblica

Composizione della delegazione trattante

Parte Sindacale

Gianni Murgia - Geometra

RSU

Nominativi

Soggetti destinatari

Personale - inquadrato nelle categorie A - B - C - D del vigente ordinamento professionale CCNL 31.3.1999, con contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato) a tempo pieno o parziale - dipendente del Comune.



Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Art. 1 Disposizioni Preliminari Art. 3 Vigenza e sfera di applicazione Art. 4 Relazioni Sindacali Art. 5 Protocollo delle Relazioni Sindacali Art. - 6 - Svolgimento delle Trattative Art. - 7 - Gestione del rapporto di lavoro Art. - 8 - Interpretazione Autentica Art. - 9 - Norme di Garanzia per i Servizi Pubblici Essenziali Art. - 10 - Forme di incentivazione Art. - 11 - Criteri generali per la costituzione del Fondo Art. - 12 - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie Art. - 13 - Oneri procedurali per l'integrazione del fondo ex art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.99 Art. - 14 - Oneri procedurali per l'integrazione del fondo ex art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.99 Art. -15- Compensi finalizzati all'incentivazione di prestazioni o di risultato previsti da specifiche disposizioni di legge Art. - 16 - Disciplina integrazione e utilizzo risorse Legge Regionale n° 19/1997 Art. -17- Disciplina del premio di efficienza Art. - 18- Premi derivanti dall'attuazione dei Piani di Razionalizzazione della spesa Art. -19- Compensi derivanti da proventi da sponsorizzazioni art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999 Art. -20- Incentivi per l'attività di recupero dell'evasione fiscale relativa all'ICI Art. - 21 -Compensi Condoni Edilizi Art. - 22 - Principi generali Art. - 23 - Principi generali Art. - 24 - Indennità di rischio Art. - 25 - Compensi per attività disagiate Art. - 26 - Indennità di maneggio valori Art. - 27 - Indennità per Specifiche Responsabilità Art. - 28 - Indennità per particolari responsabilità Art. - 29 - Indennità di Reperibilità Art. - 30 - Salario accessorio del personale assunto con contratti flessibili e con contratti a tempo parziale Art. - 31 - Buoni Pasto Art. - 32 - Lavoro Straordinario Art. -33 - Criteri per l'utilizzo del fondo lavoro straordinario Art. - 34 - Sistemi Premiati Valutazione performance Art. - 35 Art. - Standar dei Servizi 36 Sistemi Premiati - Art. 37 Formazione e Aggiornamento Professionale Art. - 38 - Prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro Art. - 39 - Modalità di gestione delle eccedenze di personale Art. - 40 - Istituzione del Comitato Unico di Garanzia

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)



Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Rispetto dell'iter
adempimenti procedurale
e degli atti procedurati
contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI NO
Se si in data: 25 / 12 / 2016

Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:

Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. L'ente ha approvato il piano degli obiettivi di performance in data

Si è provveduto ad adottare, con delibera G.C. n°15 del 03/03/2016, il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità così come previsto dall'art. 10 cc. 1,2,3 del Dlgs 33/2013.



È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013.

La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione per l'annualità 2016 in data 11/10/2016

Eventuali osservazioni

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, located in the bottom right corner of the page.

In questa parte vengono illustrati i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale. L'art. 1 contiene delle disposizioni preliminari che specificano che le norme contenute nel CDIA non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali e non possono avere contenuti difformi alle disposizioni normative. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. L'art. 2 disciplina le modalità di verifica dell'attuazione del contratto e specifica che con cadenza almeno annuale, verrà verificato lo stato di attuazione del presente contratto, mediante incontro tra le parti firmatarie, appositamente convocate dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica. L'art. 3 delimita la vigenza e la sfera di applicazione del contratto specificando che lo stesso si applica a tutto il personale - inquadrato nelle categorie A - B - C - D del vigente ordinamento professionale CCNL 31.3.1999, con contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato) a tempo pieno o parziale - dipendente del Comune. L'art. 4 disciplina le modalità di convocazione delle parti e specifica che i soggetti sindacali devono essere tutti formalmente convocati, fermo restando che l'eventuale assenza di uno di loro alla riunione, purché regolarmente convocati, non preclude l'avvio e lo svolgimento dei lavori negoziali eccezion fatta per le RSU. L'art. 5 disciplina le sessioni negoziali e le relative modalità di esperimento e verbalizzazione delle sessioni negoziali. L'art. 6 disciplina lo svolgimento delle trattative annuali per la ripartizione delle risorse accessorie del Fondo per le politiche del personale e per la produttività fissando tempistiche e modalità. L'art. 7 riguarda la gestione del rapporto di lavoro del proprio personale nel rispetto della disciplina dei CCNL nonché di quella definita in sede di contrattazione decentrata integrativa per gli aspetti a quest'ultima demandati. L'art. 8 riguarda la disciplina per la gestione delle controversie sull'interpretazione contratto decentrato. L'art. 9 rinvia alla prima sessione negoziale successiva alla sottoscrizione definitiva del contratto, l'individuazione, in caso di sciopero, dei servizi pubblici essenziali, prestazione e i contingenti di personale adibiti. L'art. 10 individua le forme di incentivazione e costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. L'art. 11 definisce i criteri generali per la costituzione del fondo politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo la disciplina, rispettivamente, degli artt. 14 e 15 del CCNL dell'1.4.1999 e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 s.m.i. L'art. 12 individua i criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui al precitato fondo. L'art. 13 definisce gli oneri procedurali per l'integrazione del fondo ex art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.99. L'art. 14 definisce gli oneri procedurali per l'integrazione del fondo ex art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.99. L'art. 15 individua e disciplina le modalità di utilizzo dei compensi finalizzati all'incentivazione di prestazioni o di risultato previsti da specifiche disposizioni di legge. L'art. 16 disciplina le modalità di quantificazione e di utilizzo delle risorse destinate dalla Legge Regionale 23 maggio 1997, n. 19 *Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali della Sardegna* come modificata dall'art. 10 della Legge Regionale n° 2 del 29 Maggio 2007. L'art. 17 reca la disciplina del premio di efficienza di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 150/2009. L'art. 18 reca la disciplina sulle modalità di incrementare le risorse dedicate alla contrattazione integrativa tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa. L'art. 19 disciplina l'utilizzo dei compensi derivanti da proventi da sponsorizzazioni art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999. L'art. 20 riguarda gli Incentivi per l'attività di recupero dell'evasione fiscale relativa all'ICI. L'art. 21 riguarda la quantificazione e le condizioni per l'erogazione dei compensi per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria. L'art. 22 definisce i principi generali da seguire nell'utilizzo dell'istituto delle progressioni economiche. L'art. 23 individua i principi generali per l'attribuzione delle indennità afferenti alle prestazioni disagiate e per specifiche o particolare responsabilità. L'art. 24 reca la disciplina di dettaglio per l'individuazione delle prestazioni che comportano esposizione a rischio pregiudizievole per la salute con conseguente attribuzione dell'indennità di rischio. L'art. 25 reca la disciplina di dettaglio per l'individuazione delle prestazioni che comportano disagio con conseguente attribuzione dell'indennità di disagio. L'art. 26 reca la disciplina di dettaglio per il



riconoscimento e l'attribuzione della indennità di maneggio valori. L'art. 27 reca la disciplina di dettaglio per il riconoscimento e l'attribuzione della indennità per specifiche responsabilità. L'art. 28 reca la disciplina di dettaglio per il riconoscimento e l'attribuzione della indennità per particolari responsabilità. L'art. 29 reca la disciplina di dettaglio per il riconoscimento e l'attribuzione della indennità di Reperibilità. L'art. 30 reca la disciplina per il riconoscimento del trattamento accessorio per personale assunto con contratti flessibili e con contratti a tempo parziale. L'art. 32 reca la disciplina di dettaglio per l'attribuzione e il riconoscimento della maggiorazione per prestazioni lavorative in regime di Lavoro Straordinario. L'art. 33 reca i Criteri per l'utilizzo del fondo lavoro straordinario. L'art. 34 definisce i Principi Generali del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance. L'art. 35 individua la modalità di attribuzione di default di obiettivi afferenti agli standard di servizio. L'art. 36 definiscono i sistemi premianti legati al conseguimento degli obiettivi di performance. L'art. 37 riguarda la formazione e l'aggiornamento professionale. L'art. 38 riguarda la prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro. L'art. 39 riguarda le modalità di gestione delle eccedenze di personale. L'art. 40 riguarda l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2013-2015

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 11/10/2016).

Lo schema di CDIA è coerente con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Dalla sottoscrizione del contratto, ci si attende un miglioramento della qualità del servizio, un maggior coinvolgimento di tutto il personale nel perseguire la mission dell'ente nonché incremento della produttività del personale

Comune di Osini li 28/12/2016

Il Responsabile del Servizio personale